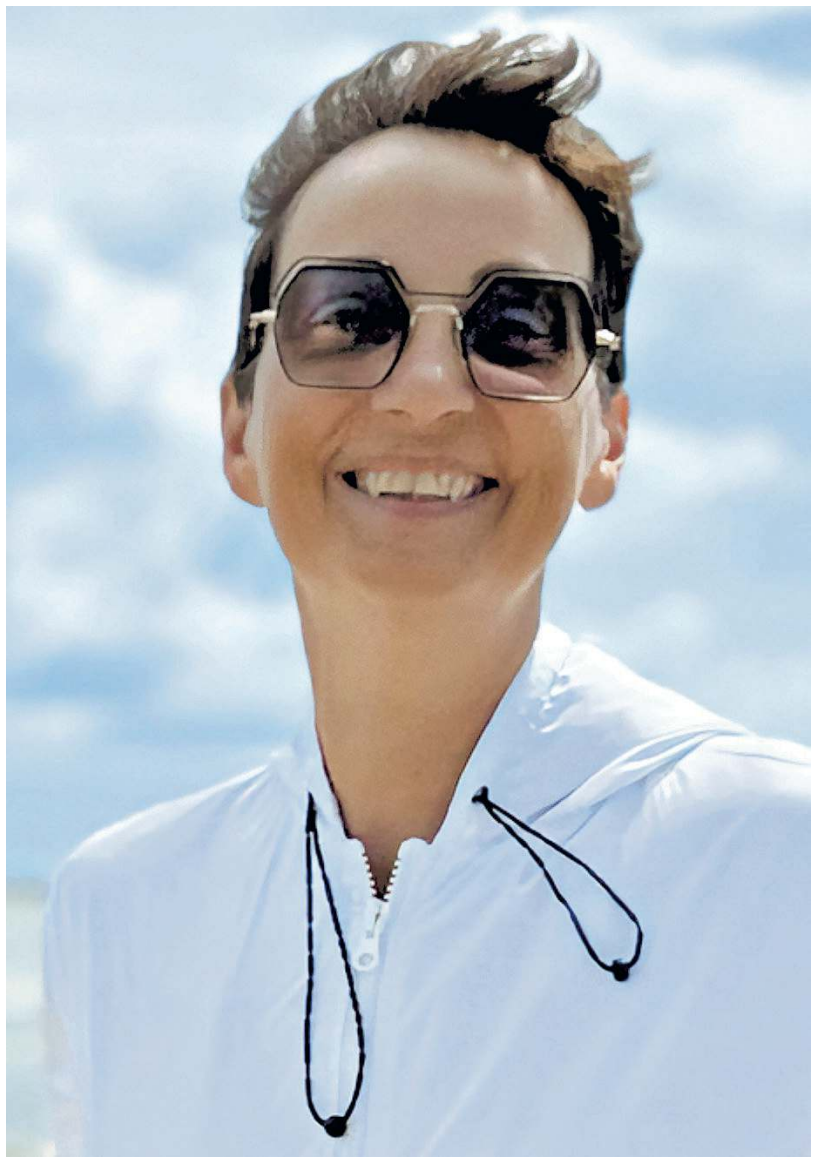


Memoir *Come d'aria* di Ada d'Adamo (Elliot, pagg. 144, euro 15). A sinistra Ada d'Adamo. In basso da sinistra Loretta Santini, editrice di elliot; Rosella Postorino; Romana Petri; Andrea Canobbio; Maria Grazia Calandrone

Sul palco sale il marito di Ada, Alfredo Favi: "Inaspettato e meritato" Il ringraziamento agli amici che hanno sostenuto il libro

LA FINALE A VILLA GIULIA

Vince d'Adamo Uno Strega alla memoria

L'autrice di "Come d'aria" morta ad aprile batte Rosella Postorino con un distacco di 15 voti. Staccati Andrea Canobbio, Maria Grazia Calandrone e Romana Petri. Exploit per il piccolo editore elliot

di **Raffaella De Santis**

ROMA

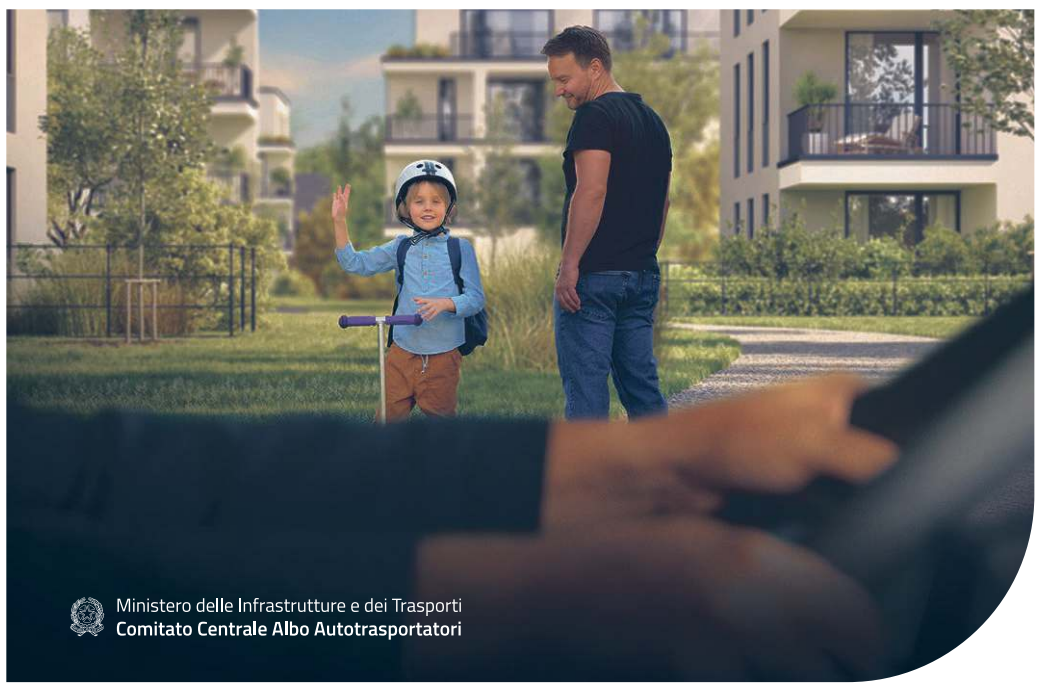
Serata indimenticabile al Museo etrusco di Villa Giulia, giardini affollati come ai vecchi tempi. Una gara che scuote il Premio Strega dalle fondamenta portando sul podio il libro di una scrittrice morta da poco e un piccolo editore. Negli annali del premio si riparte da qui, dalla vittoria di Ada d'Adamo. Per quindici voti il suo memoir, *Come d'aria*, edizioni elliot, vince con 185 preferenze su Rosella Postorino (*Mi limitavo ad amare te*, Feltrinelli), che si ferma a 170. Un'affermazione che va oltre ogni previsione, non sul filo del rasoio come si pensava. Al terzo posto Andrea Canobbio (*La traversata notturna*, La nave di Teseo, con 75 voti); quarta Maria Grazia Calandrone (*Dove non mi hai portata*, Einaudi, 72 voti) e quinta Romana Petri (*Rubare la notte*, 59 voti).

A ritirare il premio sul palco il marito di Ada, Alfredo Favi: «Inaspettato e meritato», dice. Con lui Elena Stancanelli e l'editrice elliot Loretta Santini, che dice: «Volevo ringraziare un'infinità di amici che hanno sostenuto questo libro». A Villa Giulia i supporter di Ada, li riconoscevi dal fiore: il lisianthus bianco, che lei amava. Il risultato stupisce ma non del tutto. Intorno a *Come d'aria* si era creata un'aurea, un incantesimo. Un'onda di persone ha sostenuto il libro e lo ha accompagnato con affetto e tenacia al risultato, a cominciare da Elena Stancanelli che lo ha candidato allo Strega e lo ha seguito in alcune tappe del tour.

Si sono mossi i lettori comuni con le loro recensioni su Amazon e gli scrittori, chi già la conosceva e chi l'ha scoperta. Su *Repubblica* ne ha scritto Francesco Piccolo: «Ci sono volute pochissime pagine, e forse alcune righe, per capire che quella era letteratura». Durante una maratona di lettura al Teatro Argentina di Roma, il pubblico è rimasto quattro ore seduto per ascoltare la lettura dalla prima pagina alla fine del libro: sul palco, scrittori, amici, danzatrici.

Ada nella sua prima fetta di vita era stata una ballerina. Mario Martone, che ci aveva lavorato insieme, lo ha ricordato: la sua scrittura è danza, un misto di libertà e regola. Poi i premi, una sfilza: lo Strega Giovani, il Mondello, il Flaiano speciale narrativa, una menzione speciale al Campiello.

Intanto *Come d'aria*, che in Francia verrà pubblicato da Grasset, è



INSIEME PER GUIDAREIL FUTURO
dell'Autotrasporto italiano.

La strada verso il futuro inizia da un settore che cresce ogni giorno, che investe in un mondo più sostenibile e che non si ferma mai.

alboautotrasporto.it

VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjM2RmMDBhYTAtOWYzZi00ZmVhLTkxNDgtNTA1NThY2IyNmQ3IyMjMjAyMy0wNy0xMVQxMjozMzozNyMj1ZFUg==